

Economia

TOCCANDO FERRO

«Prematuro parlare del rinnovo delle partecipate in questa fase. Come prima cosa, ci troveremo nel prossimo consiglio camerale a Lecco il 17 aprile per votare la giunta, questo sì»

Marco Galimberti, presidente della Camera di Commercio Como-Lecco

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

Camera commercio Per Lariofiere presidenza lecchese

Dopo la fusione. Entra nel vivo il risiko degli incarichi Caramella segretario, Dadati verso il polo espositivo Il 17 aprile si vota la squadra, poi i vertici delle società

LECCO
MARILENA LUALDI

Prima si definirà la squadra del presidente Marco Galimberti. Poi le partecipate, due al rinnovo già quest'anno: Lariofiere e Sviluppo Como-ComoNext. Intanto nella nuova Camera di commercio di Como e Lecco è stato affidato l'incarico di segretario facente funzione nei giorni scorsi: la scelta è ricaduta su Giuliano Caramella, che già guidava l'ente comasco.

I tasselli

Le prossime settimane saranno fondamentali dunque per gli assetti della Camera. E per quanto riguarda le partecipate, l'alternanza territoriale dovrebbe scattare per la guida di Lariofiere a fine primavera. Con la scadenza, infatti, le redini dovrebbero passare a Lecco e lo scorso dicembre - all'incontro sulla presidenza tra le associazioni dell'apparentamento principale - si era indicato un nome: quello dell'albergatore lecchese Fabio Dadati. Giovanni Ciceri, presidente uscente e attuale presidente di Confcommercio Como, è al suo secondo mandato, ma appunto l'accordo avrebbe previsto questo cambio di territorialità.

In questi anni, Lariofiere è stato scenario di grande collaborazione tra le realtà delle due

province, che prefigurava e preparava la futura Camera. Ha visto crescere le sue rassegne e gli eventi, conquistando anche di nuovi, ed è riuscito a mantenere iniziative non facili viste le crisi di settore: una su tutte, Mecì che si è conclusa pochi giorni fa.

Sul fronte Parco tecnologico, presidente attuale è Enrico Lironi. Il professore ha svolto solo un mandato ed è quello che ha visto appunto nascere la società unica di Sviluppo Como e ComoNext e ha vissuto anche il terzo e decisivo lotto per questo hub dell'innovazione, capace di porsi quota mille come lavoratori arruolati. Un tetto non impossibile, perché anche gli ultimi spazi sono andati a ruba. Si andrà dunque verso una riconferma di Lironi, che non fa parte di schieramenti? Quando era consigliere nella scorsa legislatura, era stato indicato dal mondo del credito.

Va detto che il presidente camerale Marco Galimberti spazza via tutte le riflessioni e le voci che girano con un'affermazione: «Prematuro parlare del rinnovo delle partecipate in questa fase. Come prima cosa, ci troveremo nel prossimo consiglio camerale a Lecco il 17 aprile per votare la giunta, questo sì». Qui una certezza c'è: si chiama Roberto Magni, il vicepresidente di Coldiretti Como-Lecco. All'agricoltura spetta un

seggio di diritto nella squadra.

Guardando sempre all'incanto del principale apparentamento dello scorso dicembre, il vicepresidente dovrebbe risultare poi dai voti Lorenzo Riva, leader degli industriali lecchesi. Si parla di un'altra delega all'industria e una per gli artigiani, poi tre per il commercio. Per Confartigianato il nome indicato in quella sede era Daniele Riva, presidente uscente della Camera lecchese.

Scrutinio segreto

C'è da considerare che in quella giunta ci deve essere almeno una donna. Ma se Confindustria, Confartigianato e Confcommercio dei due territori hanno le loro indicazioni e detengono sulla carta 22 voti (tanti i seggi che hanno raggiunto), ci sono altri 11 consiglieri che diranno la loro. E la votazione avverrà così: due preferenze verranno espresse da ciascuno, a scrutinio segreto. Galimberti dunque rimanda ogni considerazione su altri aspetti come il futuro delle partecipate, a quando questo assetto sarà definito. Nel frattempo sia Lariofiere sia Sviluppo Como-ComoNext porteranno in assemblea il loro bilancio. Villa Erba invece scade l'anno prossimo. Con la giunta formata, scatterà un'altra procedura: il bando per la selezione del nuovo segretario generale.



Il presidente Marco Galimberti con Ambrogio Taborelli e Daniele Riva



Fabio Dadati



Lorenzo Riva



Roberto Magni



Giovanni Ciceri

Niente rinnovo

Domani il consiglio direttivo Si parla di Make Como

Domani si svolgerà un consiglio direttivo di Lariofiere, il centro espositivo di Erba. Ma non c'entra appunto con il rinnovo: ordinaria amministrazione e un punto significativo, simbolo anche del lavoro svolto. Si tratta del progetto Make Como che come noto concorre per i fondi Cariplo. Un distretto culturale evoluto per valorizzare anche le produzioni e le identità del territorio, facendo rete tra enti e Comuni. Rispecchia insomma un po' quella che è stata la filosofia di Lariofiere in questi anni. Per la partita del rinnovo invece si aspetterà appunto tra maggio e

giugno. Se dunque il discorso rinnovo è prematuro, nel frattempo la Camera di commercio di Como e Lecco ha fatto le sue prime apparizioni e ha anche incassato qualche complimento. Ad esempio, lunedì scorso Galimberti ha partecipato alla giunta di Unioncamere regionale. In questa sede è stata elogiata per come ha portato avanti l'aggregazione e il suo percorso è stato indicato come esempio. Un percorso ad ostacoli, dove gli ostacoli però (al di là del malumore di una parte lecchese all'inizio, con l'avvio della riforma) sono stati soprattutto legati alla politica

nazionale e alla burocrazia, con l'ultima possibile frenata per la sentenza del Tar sui ricordi di Camere come Pavia. Sentenza che in realtà demandava alla Corte costituzionale la soluzione del caso. Questo è avvenuto il 15 marzo, esattamente lo stesso giorno in cui il governatore della Regione Attilio Fontana firmava il decreto per l'ente comasco-lecchese e si è temuto un nuovo stop dopo tanti preparativi. Ma dopo alcuni giorni con il fiato sospeso l'operazione è partita. E il 28 marzo è stato appunto eletto nel primo consiglio Marco Galimberti, nella sede di via Parini a Como. Tra le altre tappe che aspettano la nuova creatura, l'assemblea di Unioncamere nazionale il 18 aprile. Lì sarà presente anche il vicepremier Luigi Di Maio.

Dall'export alla digitalizzazione Cna, i bandi per le piccole aziende

Opportunità

L'associazione li presenterà a Lecco lunedì prossimo alle ore 17.30 nella sede di via Brodolini

Dall'export alla digitalizzazione, ai percorsi di alternanza. Sono questi i nuovi bandi di contributo pubblico che la Cna del Lario presenterà a Lecco lunedì prossimo, 8 aprile, alle ore 17,30 nella sede del-

l'associazione in via Brodolini allo scopo di spiegare le opportunità aperte per le micro e piccole imprese artigiane.

L'iniziativa vuole informare e sensibilizzare sull'utilizzo dei finanziamenti per l'innovazione d'impresa ma, ci dicono in Cna, risponde anche a una lunga serie di richieste di chiarimento su come utilizzare i bandi pubblici che arrivano sempre più di frequente dagli artigiani. A spiegare le opportunità aper-

te, i contenuti e i termini per fare le richieste, sarà Jessica Locatelli, consulente dell'associazione per i bandi pubblici.

Tre i bandi di cui si parlerà nell'incontro. Si inizia con il bando voucher Pid4Export che assegna contributo alle imprese che vogliono migliorare l'export digitale. A partire dal 7 maggio si possono presentare le domande relative a investimenti realizzati tra l'1 gennaio 2019 e il mese di febbraio 2020,

per un contributo pari al 50% delle spese sostenute e fino a un massimo di 5mila euro.

Il secondo è il bando voucher digitali 4.0, la cui apertura è imminente: dal 10 aprile si possono presentare domande per investimenti tecnologici sostenuti da gennaio da imprese singole o in collaborazione con altre. In questo caso i contributi arrivano al 50% o al 70% dei costi sostenuti fino a un massimo di 10mila euro.

Il terzo bando ha lo scopo di promuovere iniziative di alternanza scuola-lavoro e lo sviluppo di competenze trasversali ed è aperto dallo scorso 4 marzo. E' un bando deliberato lo scorso 18 febbraio dalla giunta camerale di Lecco per dare continuità alle azioni di sistema in tema di "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" con risorse totali pari a 54.810 euro destinate a contributi a fondo perduto sia su percorso di alternanza (di cui si parlerà nell'incontro di Cna) sia su corsi di formazione e servizi di supporto e accompagnamento.

«Si tratta di tre bandi - dice Locatelli - molto attesi dagli imprenditori, soprattutto per quanto riguarda la digitalizza-

zione, che li vede impegnati in tante attività di rinnovamento fra chi riorganizza l'intero sistema gestionale o automatizza la produzione. Sono opportunità camerali da fondi di provenienza ministeriale, destinati a impattare su diversi aspetti dell'innovazione aziendale. In particolare, il bando sull'alternanza, che vede impegnate le imprese di Cna a Lecco ma anche a Como e a Sondrio, è un'ottima opportunità per la trasmissione ai giovani dei saperi di imprese piccole e specializzate attraverso un tutor. E' un ottimo modo per permettere ai giovani di entrare in azienda e capire come funziona un'attività».

Maria G. Della Vecchia